# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL PREVENTIVO ECONOMICO DELL'ANNO 2020 DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI VENEZIA ROVIGO

Il Collegio dei revisori dei conti, come previsto dall'art 20, comma 3 del D. Lgs 30 /06/2011 n. 123, in adempimento alle disposizioni dell'art 6, secondo comma, e dell'art 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, di cui al D.P.R. 254/2005, ha esaminato la proposta di Preventivo economico per l'anno 2020, approvato dalla Giunta camerale con delibera n. 182 del 2 dicembre 2019.

La proposta di Preventivo è stata redatta nel rispetto delle disposizioni regolamentari, di cui al D.P.R. 254/2005, dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo economico con circolare n. 3622/C del 5.02.2009 e dei successivi chiarimenti, di cui alle note ministeriali 36606/2010, 15429/2010 e 10812/2013. Il Preventivo in esame tiene conto delle innovazioni introdotte dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, emanato per dare attuazione all'art. 16 del D.lgs. 31 maggio 2011 n. 91 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, nonché delle istruzioni applicative contenute nel DPCM del 18/9/2012 e secondo le linee guida definite con circolari del Ministero dello Sviluppo Economico del 12/09/2013 e del 9/06 /2015.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale compete alla Giunta, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

L'esame del Preventivo è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il preventivo in oggetto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il bilancio di previsione 2020 è corredato dai seguenti documenti programmatici:

a) Budget economico annuale riclassificato secondo lo schema allegato 1) al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, 27 marzo 2013;

- b) Budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) del citato Decreto MEF 27 marzo 2013, definito su base triennale;
- c) Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessive articolato per missioni e programmi, redatto secondo il principio di cassa, ai sensi dell'art.9, comma 3 del decreto MEF 27 marzo 2013;
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- e) Relazione della Giunta, ai sensi dell'art.7 del DPR 254/2005;
- f) Prospetto LL.PP triennio 2020/2022.

Il preventivo annuale della Camera è accompagnato anche da quelli delle Aziende Speciali Camerali, A.S.P.O. e Mercati di Lusia e Rosolina, nelle risultanze approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione completi della relazione dei relativi Collegi di revisione.

# Il Collegio dà atto che il preventivo economico 2020:

- a) è stato elaborato in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5
   del Regolamento, approvata dal Consiglio con delibera n. 13 del 21 ottobre 2019;
- b) è comparabile con il preconsuntivo dell'esercizio in corso alla data del 31/12/2019;
- c) è stato redatto secondo la forma indicata nell'allegato A) al DPR 254/2005, con ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti per le funzioni istituzionali e si compendia nei seguenti valori;

Descrizione	Preconsuntivo 2019	Preventivo 2020
A) Proventi correnti	18.719.800	16.437.400
B) Oneri correnti	23.044.508	19.989.886
Risultato della gestione corrente	- 4.324.708	-3.552.486
C) Risultato della gestione finanziaria	140.500	125.500
D) Risultato della gestione straordinaria	0	0
Avanzo/Disavanzo economico		
d'esercizio (A-B+C+D)	<u>-4.184.208</u>	<u>-3.426.986</u>
Piano degli investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	60.000	105.000
Immobilizzazioni materiali	9.907.624	11.066.000

Immobilizzazioni finanziarie	20.000	250.000
Totale immobilizzazioni	9.987.624	11.421.000

Si rileva, pertanto, che per l'esercizio 2020 è previsto un disavanzo economico di € -3.426.986, che viene coperto interamente dagli avanzi patrimonializzati registrati in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2018, ed è formato da un disavanzo di parte corrente di - € 3.552.486 e dal risultato positivo della gestione finanziaria (+125.500,00 €).

Per quanto concerne, invece il piano degli investimenti 2020, per complessivi € 11.421.000 interamente coperti dalle disponibilità liquide dell'ente, è composto principalmente dalle immobililizzazioni materiali che si riferiscono all'avvio dei lavori di costruzione della nuova sede camerale di terraferma e alla ristrutturazione della nuova sede in centro storico a Venezia.

#### Gestione corrente

Il Collegio, passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo, per quanto attiene ai **proventi**, ha esaminato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente, anche informalmente; si è riscontrato che la previsione dei proventi della gestione corrente è pari ad € 16.437.400, in diminuzione di € 2.282.400,00 rispetto ai dati di preconsuntivo 2019 (€ 18.719.800) per il mancato inserimento, all'interno del mastro del diritto annuale, dell'incremento del 20% in attesa dell'approvazione dello stesso da parte del Mise, e della partita relativa ai progetti 20% non conclusi nell'anno precedente, presenti invece nel preconsuntivo 2019.

Ciò stante, si evidenzia che le fonti di finanziamento della gestione corrente sono costituite per l'esercizio 2020 dai seguenti proventi:

- *diritto annuale* (€ 10.980.500), voce più significativa e costante entrata della Camera; è stato calcolato secondo i principi contabili, di cui alla circolare MISE n. 3622\C del 5.2.2009, ed è stato stimato sulla base degli incassi avvenuti nel corso del 2019, tenuto conto delle riduzioni del 50% del diritto annuale previsto dall'art. 28 del D.L: 90/2014, convertito in legge 114/2014. Il diritto annuale rappresenta circa il 66,80% dei proventi correnti.

A fronte di tale provento è stato calcolato un accantonamento al Fondo Svalutazione crediti, per la parte di diritto annuale di competenza che si stima risulterà inesigibile. Detto accantonamento, pari

ad € 2.300.000, risulta determinato sulla base storica di riscossione e in relazione al taglio del 50% del diritto annuale;

- diritti di segreteria (€ 4.534.800), determinati nel rispetto del principio contabile di prudenziale valutazione, tenendo conto del trend storico e dei dati di preconsuntivo 2019. I diritti di segreteria rappresentano circa il 27,59% dei proventi correnti;
- *contributi e trasferimenti* (€ 800.600), risultano il linea rispetto al preconsuntivo 2019 (€ 799.000) e rappresentano circa il 4,87% dei proventi correnti;
- proventi da gestione di servizi (€ 121.500), allineati rispetto al valore di preconsuntivo 2019 (€ 119.500). I proventi da gestione di servizi rappresentano circa lo 0,74% dei proventi correnti.

Per quanto attiene agli **oneri** correnti, il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti, tenendo conto del piano di attività per l'anno 2020 contenuto nella relazione Previsionale e Programmatica e dei dati di preconsuntivo, ritenendo, quindi, la previsione coerente con gli obiettivi da perseguire e la compatibilità degli stessi con le risorse realizzabili nel periodo cui il bilancio si riferisce.

Gli oneri della gestione corrente sono previsti pari ad € 19.989.886, in diminuzione di € 3.054.622 rispetto ai dati del preconsuntivo 2019, pari a € 23.044.508, anche in questo caso per il mancato inserimento degli interventi a fronte della maggiorazione del 20% del diritto annuale 2020.

In particolare, si riporta di seguito il dettaglio dei diversi oneri:

- spese per il personale: il costo del personale preventivato in € 6.286.650 si mantiene sostanzialmente in linea tra preconsuntivo 2019 e preventivo 2020, con una leggera contrazione delle competenze al personale, controbilanciata da un incremento degli altri costi per il personale, in vista di possibili nuove entrate di personale da concorsi, da svolgere nel corso del 2020.

La spesa complessiva per il personale è così composta:

€ 4.683.150,00 competenze al personale (retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, posizione e risultato Dirigenti e Posizioni organizzative, Stage di formazione);

€ 1.141.500,00 oneri sociali (oneri previdenziali, inail, benefici contrattuali);

€ 350.000,00 accantonamenti TFR (indennità di anzianità e tfr);

- € 112.000,00 altri costi (interventi assistenziali, contributi ARAN, oneri per concorsi, oneri per accertamenti sanitari;
- spese di funzionamento: sono previste complessivamente nella misura di € 7.029.581 in aumento di 262.000 €, rispetto al 2019, per effetto di una rimodulazione delle varie spese che compongono il mastro, in riferimento alle spesa relativa alla previsione di chiusura per l'esercizio 2019, anche a

seguito degli oneri necessari per il trasferimento della sede veneziana provvisoria, dal Tronchetto al centro storico e per l'incremento, tra gli oneri diversi di gestione, delle somme da versare al bilancio dello Stato in seguito alle varie norme "taglia-spese". Tale aggregato è rappresentato dai costi degli organi istituzionali, da quelli per il funzionamento in senso stretto (fornitura di utenze gas, luce, telefono, assicurazioni, automazione servizi ect.) nonché dalle quote associative che la Camera versa agli organismi del sistema camerale. L'incidenza dei costi di funzionamento sul totale degli oneri correnti è pari al 35,17%. circa.

La quantificazione di tali spese è stata effettuata tenendo conto dei provvedimenti di legge intervenuti negli anni in materia di riduzione della spesa.

In merito, si osserva che l'importo delle economie derivanti dall'applicazione delle vigenti leggi di riduzioni di spesa, pari ad € 958.000 circa ivi compreso quelle relative ai consumi intermedi, è iscritto nel bilancio 2019 tra i costi di funzionamento e precisamente in un apposito conto "somme da versare al bilancio dello Stato". A tal riguardo, si ricorda che, nell'ambito delle predette misure di contenimento della spesa della finanza pubblica, che comportano un versamento al bilancio dello Stato delle economie conseguite, la Giunta camerale ha deliberato la sospensione dei versamenti al bilancio dello Stato, sin dal 2016. Infatti, sulla questione, la CCIAA ha proposto un atto di citazione avanti al Tribunale di Venezia volto all'accertamento negativo dell'obbligo di versamento dei risparmi di spesa conseguiti nel corso del 2016 da parte della nuova Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo. Quanto sopra, così come riferito nella relazione della Giunta, comporta un prudenziale accantonamento delle somme non versate, pari ad € 958.000 circa, da evidenziare in sede di bilancio consuntivo, al fine di riservare le risorse necessarie per un eventuale richiesta dei versamenti non effettuati nei termini e in attesa del pronunciamento da parte del Tribunale di Venezia; il Collegio raccomanda un adeguato monitoraggio inteso a garantire il rispetto dei vincoli di spesa ed il versamento delle economie al bilancio dello Stato.

- *interventi economici*: particolare rilievo assumono, in un contesto congiunturale difficile, le risorse destinate alle iniziative promozionali della Camera che presentano un ammontare complessivo di € 3.592.500,00, di cui € 480.000,00 nell'ambito degli interventi economici gestiti della società in house "Camera Servizi" ed € 50.000,00 per le attività economiche seguite dell' Azienda speciale Mercati di Lusia e Rosolina. Nella relazione al bilancio sono dettagliatamente indicati gli importi, le iniziative economiche, le attività promozionali e le quote associative varie che si intendono finanziare con contributo camerale.;

- ammortamenti ed accantonamenti: la voce comprende accantonamenti per € 3.081.155,00, di cui € 2.300.000,00 quale fondo svalutazione crediti per insolvenze nel pagamento del diritto annuale. In relazione a quest'ultimo aspetto, il Collegio invita l'ente a porre in essere tutte le iniziative ritenute più idonee a seguire la gestione di tutti i crediti, in particolare quelli di cui si è chiesto l'iscrizione a ruolo, verificando la gestione da parte di Equitalia, vagliando la richiesta di discarico sulla base della documentazione giustificativa fornita, appurare eventuali prescrizioni, ecc.

Il risultato negativo stimato della Gestione corrente (€ -3.552.486) è determinato dal maggiore importo degli oneri (€ 19.989.886) rispetto ai proventi (€ 16.437.400)

#### Gestione finanziaria

L'importo iscritto in bilancio pari a € 125.500,00 è stimato prudenzialmente sulla base del presumibile realizzo per interessi attivi sul conto corrente bancario e c.c. postali, e proventi mobiliari (utili da partecipate), al netto degli oneri di tenuta dei conti (€ 500,00).

### Gestione straordinaria

La gestione straordinaria si chiude con un saldo nullo essendo stati preventivati in via prudenziale, sopravvenienze attive e passive di pari importo.

#### Avanzo economico dell'esercizio

Il Preventivo economico per l'anno 2020 presenta quindi un avanzo stimato pari a € -3.426.986 e risulta così composto:

Gestione corrente € - 3.552.486,00 Gestione finanziaria € 125.500,00 Gestione straordinaria € 0,00

Avanzo economico d'esercizio € -3.426.986,00

Il disavanzo viene interamente coperto, come già indicato in precedenza, dagli avanzi patrimonializzati che evidenziano una più che sufficiente capienza (91.164.429 €).

## Piano degli investimenti

Le risorse necessarie a finanziare il piano degli investimenti, per la quota parte inserita nel preventivo economico 2020, sono pari a € 11.421.000 e riguardano le seguenti categorie:

- immobilizzazioni immateriali: la previsione 2020, pari a complessivi € 105.000,00, riguarda le spese per i software e per l'aggiornamento di applicativi già operanti;
- immobilizzazioni materiali: la previsione 2020, pari a complessivi € 11.066.000, riguarda principalmente la ristrutturazione della nuova sede camerale di Venezia centro storico, in vece della sede alienata di S. Marco e la costruzione della nuova sede in terraferma che andrebbe a sostituire le due attualmente già esistenti. Si precisa che gli stanziamenti previsionali di tale conto, sono in linea con quanto indicato nel Programma triennale dei lavori da realizzare nel triennio 2020/2022.
- immobilizzazioni finanziarie: il conto presenta una previsione di € 250.000,00, prevedendo la Giunta un'ipotesi di investimento di pari importo per possibili partecipazioni azionarie e/o conferimenti di capitali in società con terzi.

# Fonti di copertura del Piano degli investimenti

Il piano di investimenti per l'anno 2020, così come esposto nella relazione al bilancio, non comporta alcun ricorso all'indebitamento bancario, in considerazione delle disponibilità liquide derivanti dalla vendita della sede storica di S. Marco e degli introiti che potrebbero derivare dalle dismissioni di partecipazioni e cessioni di immobili di proprietà.

Per quanto concerne gli immobili, il Collegio richiama la necessità che la ristrutturazione della nuova sede camerale nel centro di Venezia e la costruzione di un'ulteriore, in terraferma, tenga nel debito conto un adeguato processo di razionalizzazione degli spazi disponibili, alla luce anche dell' accorpamento delle Camere di Venezia e Rovigo.

Relativamente poi alla somma prevista per possibili acquisizioni di quote di partecipazioni azionarie o societarie, il Collegio richiama la necessità di un piano coordinato di razionalizzazione delle partecipazioni azionarie.

# Aziende speciali

Come è noto, l'ente camerale si avvarrà, anche per il 2020, così come avvenuto precedentemente al processo di accorpamento, di due aziende speciali, A.S.PO di Chioggia e Azienda mercati ortofrutticoli di Lusia e Rosolina, per funzioni ed ambiti operativi, funzionali al conseguimento dei propri fini istituzionali.

Per l'azienda Speciale A.S.PO non è previsto, per il 2020, alcun contributo da parte dell'Ente camerale in attesa delle modifiche normative connesse alla definizione dei rapporti con l'autorità

del sistema portuale; per quanto concerne invece l'Azienda mercati ortofrutticoli di Lusia e Rosolina è previsto un contributo camerale di € 50.000,00.

Si rinvia alle relazioni dei rispettivi organi ed ai relativi verbali ai bilanci di previsione 2020.

#### Conclusioni

In relazione a quanto sopra esposto, questo Collegio, per quanto di sua competenza, esaminate le singole poste del Bilancio Preventivo economico 2020, unitamente ai documenti ad esso allegati, e tenuto conto della Relazione predisposta dalla Giunta:

- ritiene il documento in esame rispettoso dei criteri tecnico-contabili, tenuto conto del riscontrato profilo di attendibilità delle voci di proventi, di oneri e del piano degli investimenti;
- considera i prospetti redatti secondo le forme richieste dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, emanato per dare attuazione all'art. 16 del D.lgs. 31 maggio 2011 n.91 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, conformi alla nota MISE 148213 del 12.09.2013 ai fini della riclassificazione del documento previsionale di cui all'allegato A) al Regolamento 254/2005:
- sottolinea la necessità di aggiornare tempestivamente documenti e schemi contabili ove venisse riscontrata la necessità di rivedere la struttura complessiva degli stanziamenti, con particolare riferimento all'incremento del 20% del diritto annuale, previsti ed iscritti nell'attuale dimensione finanziaria a fronte di nuovi eventuali criteri di contenimento della spesa e a seguito dell'accertamento definito a consuntivo dei proventi ed oneri dell'esercizio 2019;
- si raccomanda un adeguato monitoraggio inteso a garantire il rispetto dei vincoli di spesa ed il versamento delle economie al bilancio dello Stato;
- raccomanda un'oculata gestione del Preventivo 2020 e del budget pluriennale 2020-2022 che tenga conto sia delle disponibilità liquide derivate dalla vendita della sede storica di S.
   Marco e sia della riduzione dell'entrate derivanti dal diritto annuale;
- raccomanda il costante monitoraggio dei flussi di cassa al fine di prevenire impreviste criticità.

Il Collegio, nelle considerazioni che precedono nella presente relazione ed in virtù di esse, esprime il proprio parere favorevole ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio camerale

della proposta di Preventivo economico per l'anno 2020, così come redatta ed approvata dalla Giunta della Camera di Commercio di Venezia Rovigo con delibera 182 del 2 dicembre 2019.

Marghera, 04 dicembre 2019

# Il Collegio dei revisori dei Conti

Dott.ssa Maria Brogna - Presidente Firmato

Dott. Franco Mario Sottile- Componente Firmato

Dott. Luca Burighel - Componente Firmato